



# La VI Leva fascista solennemente celebrata in tutti i Comuni della Provincia

## A Gemona

La fanciullezza e la giovinezza fascista gemonense hanno festeggiato il Natale di Roma con la gioia e l'entusiasmo che distinguono la giovane età dalla anziana, con canti e squillanti atala al Re, al Duce, all'Italia, con la imponente e commovente cerimonia della Leva, che ha segnato quest'anno un passaggio di un centinaio di giovani nei nuovi ranghi.

L'ammassamento delle Centurie ballilla e dei moschettieri, delle piccole e delle giovani italiane, triplicate da un anno a questa parte, è avvenuto nel piazzale delle Scuole Elementari, sotto la direzione del Comandante S. D. Simonetti, Capitano della Compagnia di Capisquadra, delle delegato signorine Bozza Cornelia e Perissutti Gemma e da giovani fascisti.

Formate la colonna che si presentava imponente, le forze giovanili hanno raggiunto Piazza Vittorio Emanuele II, dove erano convenuti la Milizia con il C. M. Masini, gli Avanguardisti comandati dal Caponunzio Tito Luciano che ha diretto il rito della Leva; i giovani fascisti con l'aiutante N. H. Cesarino Simonetti, le Camicie Nere, i Sindacati con il camerata Stroili, le rappresentanze militari, civili, religiose e il popolo.

Formata il quadrato, l'Ispettore politico Diconnina si pose di fronte, con ai lati il presidente dell'O.N.B. dott. Antonelli, il Consigliere, Luzzi, il Segretario Politico Amelmini Lgo, il Podestà cav. Stroili, il maggiore della Finanza cav. Tofoli, il Pretore dott. Spicciati con il cav. Calligaris, il Seniore Mazzotti, la Segretaria del Fascio Femminile N. D. Simonetti, il Comandante del Presidio capitano Zanier, i centurioni Gualandri e Stenti, il capitano Zara, il prof. Zanino comandante del Fascio Giovanile, il cav. Rossini presidente dell'O. N. B., il presidente dei Mutilli C. M. Bonitti, il Capostazione sig. Toso, il sig. Falomo delegato della Federazione Commercianti e presidente della Società Operaia, l'ing. Raffanelli comandante dei militi del fuoco, il C. M. Bonitti comandante della D. A. T., il maresciallo sig. Prestani e numerosi altri.

L'Ispettore Diconnina ha illustrato ai giovani il significato della celebrazione e incitandoli alla continua disciplina e fiducia nel Fascismo e nel Duce.

Il Segretario Politico signor Amelmini ha pronunciato ad alta voce la formula del giuramento a cui è seguito il «Giuro» dei reparti di Leva.

Il presidente dott. Antonelli ha consegnato insieme alle personalità e i diplomati ai Capisquadra promossi a Roma o a grandi ai nuovi Capisquadra della Avanguardia, facendo le congratulazioni per l'esito conseguito. La Banda della 55. Legione Alpina Friulana ha suonato gli inni fascisti suscitando il più vivo entusiasmo.

E' avvenuto quindi lo sfilamento di tutte le forze giovanili, tra grande ammirazione e applausi; sono state prese delle fotografie documentarie inoppugnabile del sviluppo incessante delle nostre organizzazioni fasciste.

Il grosso reparto Ballilla di Leva è stato quindi arringato dal C. M. Tito nella caserma alpina di via XX Settembre, con parole di incanto e di fede.

La VI Leva Fascista ha segnato un nuovo decisivo passo innanzi delle forze giovanili gemonensi, che vanno sempre più raggiungendo la perfezione in ogni attività sia spirituale che fisica.

## A Spilimbergo

Con un magnifico sole primaverile Spilimbergo ha celebrato solennemente il Natale di Roma. Da tutti gli edifici pubblici e dalle abitazioni private garrisce il tricolore. Dalla Casa del Fascio è stato esposto il glorioso gagliardetto. Alle 10.30 in Piazza Cavour si è svolta la VI Leva Fascista, alla presenza di tutte le autorità cittadine e di un brillante stuolo di ufficiali del locale Presidio con il ten. col. cav. Festa. Prestava servizio la banda cittadina. I ballilla, gli avanguardisti, i militi ed una compagnia del 2. Battaglione del 2. Reggimento Fanteria, si sono schierati in quadrato. Il Segretario politico cav. avv. Marin ha detto alle giovani Camicie nere dell'importanza e del significato del giuramento e del passaggio nella fila dell'Avanguardia e del Fascio Giovanile e nella Milizia. Indi si è compiuto il rito della Leva. Il Segretario politico lesse la formula del giuramento ai giovani camerati che ad una voce risposero «Giuro». I reparti sfilarono quindi dinanzi alle autorità al suono degli inni della Rivoluzione.

In città nella sera gli edifici pubblici sono stati illuminati.

## A Codroipo

Nel piazzale Dante Alighieri si è svolto a Codroipo il rito della VI Leva Fascista, con l'intervento di tutte le autorità, associazioni e rappresentanze con gagliardetto. Tra i presenti abbiamo notato: il Segretario politico geometra Livio Salubadini, il Podestà cav. Gian Lupo Mainardi, il R. Pretore dott. Giovanni Fabricio, gli ufficiali del Distaccamento locale dei Carri Armati, il nono reggimento del RR. CC.; il comandante la II Centuria M. V. S. N. cav. Attilio Barenba; il Podestà delegato sig. Cesare Forte, il presidente dell'O. N. B. Ballilla di

## A San Daniele

Il Natale di Roma è stato solennemente celebrato a S. Daniele da tutta la cittadina con viva partecipazione e fede fascista.

Un lungo ed imponente corteo, al quale hanno preso parte i fascisti, giovani fascisti, milizia, avanguardisti, ballilla, giovani e ragazze italiane, donne fasciste, scolaresche al completo ed corpo insegnanti, mutilati, combattenti, mutilati, alpini, fanti e molte altre associazioni e società locali, tutti con i rispettivi gagliardetti e bandiere, ha percorso la principale via recandosi presso al Campo del Littorio.

Quivi, alla presenza di tutte le autorità cittadine e del personale municipale, mentre la fanfara del locale Fascio Giovanile intonava gli inni della Rivoluzione, fra possenti atala per il Duce e per il Re, si è svolto il commovente rito della VI Leva fascista ed il Segretario politico geometra Lizio Polato ha consegnato i diplomati di ogni centuria agli avanguardisti ultimamente promossi.

Ricomposti il corteo con ordine e disciplina è ritornato a sfilarsi in piazza. Vittorio Emanuele sfidando fra due file sieti di popolo che salutava rullando e inneggiando al Fascismo ed a Reza Imperatore.

## Ad Aquileia

La cerimonia della Leva fascista si è svolta ad Aquileia nel piazzale Vittorio Emanuele III, alla presenza delle autorità cittadine e delle rappresentanze delle organizzazioni giovanili, del Partito e della Milizia, le quali si sono disposte in quadrato dinanzi la Casa del Fascio.

Il dott. Carmelo Driuli, Vice Segretario della sezione fascista, parlò sulla importanza e sull'alto significato della cerimonia che alla festa del lavoro italico unisce il battesimo della nuova gioventù che passa, per gradi di anzianità e di merito, dall'una all'altra organizzazione.

Rievocò il poema di sacrificio delle prime Camicie Nere o disse che spetta alla nuova gioventù segnare l'esempio e perpetuarne il ricordo. Lesse poi la formula del giuramento e quindi si svolse il passaggio di Leva con lo scambio delle insegne e con l'abbraccio di rito, mentre la banda cittadina suonava i inni fascista.

Alla sera gli edifici pubblici erano illuminati e la banda, dopo aver percorso le vie cittadine, si fermò in piazza dove suonò alcune marce ed inni patriottici.

## A Sacile

La cerimonia si è svolta a Sacile con vivo entusiasmo ed è stata una delle più belle manifestazioni del sentimento fascista che anima i cittadini. Tutte le autorità politiche, militari e civili presenziavano all'adunata e fra le tante abbiamo notato il Segretario Politico e Ispettore di Zona sig. avv. Zanecaro, il Podestà cav. uff. Zancanaro, il Rettore provinciale ing. Zancanaro, il colonnello Olivetti, comandante del Presidio, il colonnello Barteri comandante del 10. Fanteria «Re» e un largo stuolo di ufficiali. Tutte le Associazioni cittadine e le scuole, con relative bandiere e fiamme erano presenti alla cerimonia.

Formatosi il corteo, nel cortile delle scuole elementari di via Ettore, esso si avviò verso la piazza Vittorio Emanuele passando per la via Luigi Nono. Precedono i ballilla e le piccole italiane, seguono le giovani italiane, l'Avanguardia e il Fascio giovanile. In piazza sono già adunati tutti i fascisti e poco dopo giunge una compagnia del 10. Fanteria «Re». Dopo il rito della Leva fascista, il Segretario Politico lesse la formula del giuramento al quale risposero il podestà e lo giuro! e di tutte le forze che grisono con la «oiaza» al saluto alla voce, esse rispondono con un tonante «A noi!».

Il Segretario Politico spiega quindi ai nuovi camerati l'altissimo valore della cerimonia odierna e dice delle non lievi responsabilità che assumono i nuovi eretari nel far parte dei ranghi del Partito. Egli chiude il suo discorso con un tono di purissima fede e di dedizione al Duce.

Dopo la cerimonia, le giovani italiane, accompagnate dalla banda cittadina, eseguono un applaudibilissimo repertorio di canti della Patria.

## A Fagnana

Il paese di Fagnana era tutto imbandierato; i negozi erano chiusi e si notava un festoso movimento.

Alle ore 9 cominciano a giungere i reparti ballilla, avanguardisti, piccole italiane, rappresentanze delle scuole.

Dopo arrivate le associazioni: combattenti, alpini, artiglieri, Arditi e Bersaglieri, Popolovisti, Sezione del Partito, Fascio femminile, giovani fascisti e Giovane fasciste e numerose Popolo.

Si forma così sul piazzale Umberto I un ampio quadrato.

Anche il tempo che da diversi giorni era pioggia e nebbia, sembra aver voluto concorrere, ristabilendosi, a rendere più solenne la festa di Roma «Madre di popoli».

Alle 10.30 giunge il gruppo delle autorità: Segretario politico, Podestà, Presidente O.N.B., Comandante Fascio Giovanile e Presidente delle varie organizzazioni

## A Tarcento

Allicata da un magnifico sole si è svolta a Tarcento, fra un tripudio di giovinezza e di tricolore, la glorificazione della storica data.

Verso le ore 11 nell'ampia piazza del Littorio incominciano ad arrivare le magnifiche formazioni fasciste locali: ballilla, piccole e giovani italiane, avanguardisti, giovani fascisti e Milizia sfilano in ordine perfetto ammassandosi nella parte sud della piazza. Affollano poi autorità e rappresentanze con bandiera numero fascista e gran folla di popolo esultante. Presentano l'Esercito gli ufficiali della 76. Compagnia Alpina, qui di stanza con un reparto di truppa.

Fattosi il silenzio fra la massa imponente dei presenti, parla brevemente il Commissario Prefettorio dott. Urbano Boirè che si dice fra l'altro lieto di poter in questa occasione della celebrazione della Festa del lavoro, far noti alla cittadinanza i nomi degli Enti, degli agricoltori e degli artigiani premiati alla mostra di Gemona; essi sono: Comitato Comunale dell'O. N. B., Comitato Fascista di Assistenza Civile, l'agricoltore Liruti Giacomo, gli artigiani Felice Massimo, Muzolini Ottavio, Toffoletti Antonio, Martuelli Giovanni, Nardoni Giuseppe e la Scuola Laboratorio Femminile San Giuseppe.

Annunzia poi che è stata pure insignita della medaglia d'oro di benemerita per l'opera sua qui svolta a pro delle colonie estive la signorina Maria, Gincomuzzi ed ha vivo parole di plauso per la benemerita signorina che dedica tutta se stessa alla nobile missione.

Imprende quindi a parlare il Segretario Politico sig. Italo Bosello, che con elevate parole spiega e riassume l'alto significato della cerimonia odierna che nel nome Augusto di Roma vuole glorificare la santità del Lavoro e, col rito della Leva, la continuità della idea fascista che dalla grandezza di Roma ha avuto origine e vita. Poi, mentre le truppe presentano le armi e tutto intorno è sovrano silenzio fascista, si rispondono «Giuro» a gran voce i presenti tutti. Ha luogo quindi il rito della Leva.

In seguito le autorità, passate sull'altro lato della piazza, assistono allo sfilamento delle forze fasciste che marciando in lungo fila al suono della banda del Popolovoro s'incamminano per il viale Vittorio Emanuele, seguite in corteo da tutti i presenti per recarsi in località Madonna, ove ai lati della strada vengono piantati dei geli. Qui parla di nuovo brevemente il Segretario Politico che prospetta la necessità di non trascurare la provvida industria della seta, la quale rappresenta una delle maggiori fonti di ricchezza della Nazione. Quindi la cerimonia ha termine e l'adunata si scioglie.

## A Cervignano

Mai come quest'anno è riuscita imponente e vibrante d'entusiasmo la solenne celebrazione della cerimonia della VI Leva fascista, che si è svolta in Cervignano nel Piazzale Vitt. Em. III davanti alla Casa del Fascio.

Giunsero per prime tutte le autorità civili e militari di Cervignano e la rappresentanza del Fascio di Comatimento del Comune di Ruda.

Giunsero quindi la rappresentanza dell'Esercito costituita da un plotone armato del 73. Deposito Regg. Fanteria, un manipolo armato della Milizia di Cervignano, una Centuria di avanguardisti, una Centuria di ballilla, la rappresentanza delle piccole italiane e giovani fasciste, una rappresentanza delle Scuole Elementari con le insegnanti, il Fascio Giovanile di Comatimento al completo, una rappresentanza dei ferrovieri fascisti e della Milizia ferroviaria, una rappresentanza dei mutilati ed invalidi di guerra, la rappresentanza del Sindacato fascisti e una rappresentanza degli ex Combattenti.

Si formò in perfetto ordine il quadrato, mentre la fanfara suonava gli inni della Rivoluzione fascista.

Il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. Ballilla sig. Borgarini presenta gli elenchi di Ballilla ed avanguardisti di Leva che sono trentacinque, e il comandante del Fascio Giovanile quali dei giovani fascisti che ammontano a 73. Gli elenchi sono consegnati

## A Meretto di Tomba

Presenti tutte le organizzazioni ed associazioni del Comune, con austero ma solenne rito fascista, il giorno 21, Natale di Roma e Festa del lavoro, si svolse a Meretto, in Piazza Cadorna, la cerimonia della VI Leva Fascista.

Parlarono applauditissimi il Podestà e presidente dell'O. N. B. dott. Pietro Someda de Merco e il Segretario politico sig. Leone Marazzona.

Alla sera la banda di Partinico, diretta dal cav. Bassini, svolse un bel programma musicale.

## A Ravasclento

Convocati dal Segretario politico si riunirono nel cortile delle scuole del capoluogo i giovani fascisti, gli avanguardisti, i ballilla, le piccole italiane e le scolaresche del Comune di Ravasclento coi rispettivi comandanti ed insegnanti e coi gagliardetti.

Accanto al Segretario politico presero posto le autorità locali, i vecchi fascisti e gli impiegati municipali con la bandiera del Comune.

La cerimonia ha inizio coll'Inno a Roma, cantato dagli alunni delle scuole. Il Segretario politico rievocò quindi brevemente il Natale di Roma e la festa dei lavoratori, rivolse brevi e sagge parole d'incanto ai giovani fascisti che fra poco entreranno nelle file del Partito e legge quindi la formula del giuramento fascista, a cui le giovani reclute del Partito rispondono ad una voce: Giuro! Avvenuto lo scambio simbolico delle insegne, la cerimonia ha terminato col canto degli inni del Fascismo.

## A Sochieve

Nel giorno sacro al rinnovato culto di Roma madre, millenaria di civiltà e grandezza, sacro nel culto del lavoro, si è svolta a Sochieve il rito della Leva fascista, con l'intervento della Centuria ballilla, di manipoli di picciotti e giovani italiane, del manipolo avanguardisti, del Fascio polo avanguardisti, del Fascio giovanile di combattimento, del Fascio femminile, dei fascisti delle scolaresche e della popolazione. Il Segretario Politico Andrea Comessatti, il Podestà sig. Giovanni Picotti, il segretario amministrativo comandante la IV. Squadra

**Per sofferenti di stitichezza**

Solo la erba vi guariscono dalla vostra stitichezza e suo danno conseguenza, perché esso sono prodotti della Natura e l'organismo umano non tollera che i prodotti naturali. Ogni sorta di droghe, quali: pillole, sali purgativi, ecc., irritano l'intestino perché lo fanno funzionare artificialmente.

**Tisana Cisbey**

(formula del Padre Trappisti)

miscuglio di erbe medicinali adatto per la STITICHEZZA, MALDI STOMACO, RENI, EMORROIDI, EMICRANIE, CATARRI INTESTINALI, CAPOGGIRI ecc., Litro o la scatola di dieci dosi.

## Al Comandante della 5a Centuria

Il presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. sig. Giuseppe Fiorentino, il Segretario del Fascio Comandante Mino Bearzi, il C. M. dott. Romualdo Pozza, il giudice cancelliere gen. Osvaldo Venier, il segretario comunale sig. Luigi Bergolini, il comandante della Avanguardia sig. Teodorico Molinari, le Picciotte delle giovani e piccole italiane Rita Picotti, Letta d'Orlando, le insegnanti ed altri.

A Meretto, sede comunale, nel cortile delle scuole, si è celebrata con austerità improntata allo stile fascista la VI Leva fascista. Dopo la consegna degli elen-

## A Meretto di Tomba

chi da parte del Presidente dell'O. N. B. e comandante del Comitato Comunale del Segretario politico, il presidente del Comitato di lavoro ed il significato del rito, questi quest'ultimo al formula del giuramento fascista al quale i presenti risposero con un poderoso «Giuro!». Segui l'avvicendamento dei ranghi, coronato da un vibrante «Noi!».

È stato spedito a S. E. Mussolini il seguente telegramma:

«Organizzazioni giovanili del Comune Sochieve celebrano oggi la VI Leva fascista innanzi a S. E. Mussolini». — Presidente O. N. B. FIORENTINO GIUSEPPE.

Il Segretario Politico cav. Borgarini si avvanza quindi nel centro del quadrato e spiega ai giovani l'importanza del giuramento. Squilla poscia l'attenti: si presentano le armi ed il Segretario Politico legge ad alta voce la formula del giuramento, a cui risponde un formidabile «Io giuro».

Avviene quindi l'avvicendamento, to nei ranghi in forma simbolica che commuove tutti i presenti.

Il Segretario Politico allora, rivolgendosi ai cittadini, parla della cerimonia che si è svolta, dicendo che non nome di Roma racco ed immortale la Nazione compatta nella sua fede, nella sua disciplina e nel suo lavoro celebra oggi la festa della sua indistruttibile giovinezza e chiude inneggiando al Duce.

La fine del discorso è accolta da un potente «Noi» mentre la fanfara intona «All'armi noi eguadrati».

Avviene quindi la distribuzione dei brevetti a 23 capisquadra ballilla ed a 4 avanguardisti.

Il Presidente dell'O. N. B. di Cervignano sig. Borgarini legge i nomi, il Segretario Politico consegna i diplomati ed il Centurione sig. Melini appunta i Galloni.

Il Podestà avv. dott. Mario Parmeggiani consegna quindi in forma ufficiale alla insegnante signora Pizzulli Epifani il diploma di emerenza dell'O. N. B.

Infine i diversi reparti si ammassano, mentre la fanfara suona gli inni della Patria e le autorità si portano al centro della piazza V. E., ove avviene lo sfilamento che riesce perfetto e suggestivo.

Alla bella cerimonia ha partecipato una grande folla tra il più vivo e vibrante entusiasmo. La cittadina era imbandierata a festa ed alla sera era illuminata.

## A Meretto di Tomba

Presenti tutte le organizzazioni ed associazioni del Comune, con austero ma solenne rito fascista, il giorno 21, Natale di Roma e Festa del lavoro, si svolse a Meretto, in Piazza Cadorna, la cerimonia della VI Leva Fascista.

Parlarono applauditissimi il Podestà e presidente dell'O. N. B. dott. Pietro Someda de Merco e il Segretario politico sig. Leone Marazzona.

Alla sera la banda di Partinico, diretta dal cav. Bassini, svolse un bel programma musicale.

## A Ravasclento

Convocati dal Segretario politico si riunirono nel cortile delle scuole del capoluogo i giovani fascisti, gli avanguardisti, i ballilla, le piccole italiane e le scolaresche del Comune di Ravasclento coi rispettivi comandanti ed insegnanti e coi gagliardetti.

Accanto al Segretario politico presero posto le autorità locali, i vecchi fascisti e gli impiegati municipali con la bandiera del Comune.

La cerimonia ha inizio coll'Inno a Roma, cantato dagli alunni delle scuole. Il Segretario politico rievocò quindi brevemente il Natale di Roma e la festa dei lavoratori, rivolse brevi e sagge parole d'incanto ai giovani fascisti che fra poco entreranno nelle file del Partito e legge quindi la formula del giuramento fascista, a cui le giovani reclute del Partito rispondono ad una voce: Giuro! Avvenuto lo scambio simbolico delle insegne, la cerimonia ha terminato col canto degli inni del Fascismo.

## A Sochieve

Nel giorno sacro al rinnovato culto di Roma madre, millenaria di civiltà e grandezza, sacro nel culto del lavoro, si è svolta a Sochieve il rito della Leva fascista, con l'intervento della Centuria ballilla, di manipoli di picciotti e giovani italiane, del manipolo avanguardisti, del Fascio polo avanguardisti, del Fascio giovanile di combattimento, del Fascio femminile, dei fascisti delle scolaresche e della popolazione. Il Segretario Politico Andrea Comessatti, il Podestà sig. Giovanni Picotti, il segretario amministrativo comandante la IV. Squadra

**Per sofferenti di stitichezza**

Solo la erba vi guariscono dalla vostra stitichezza e suo danno conseguenza, perché esso sono prodotti della Natura e l'organismo umano non tollera che i prodotti naturali. Ogni sorta di droghe, quali: pillole, sali purgativi, ecc., irritano l'intestino perché lo fanno funzionare artificialmente.

**Tisana Cisbey**

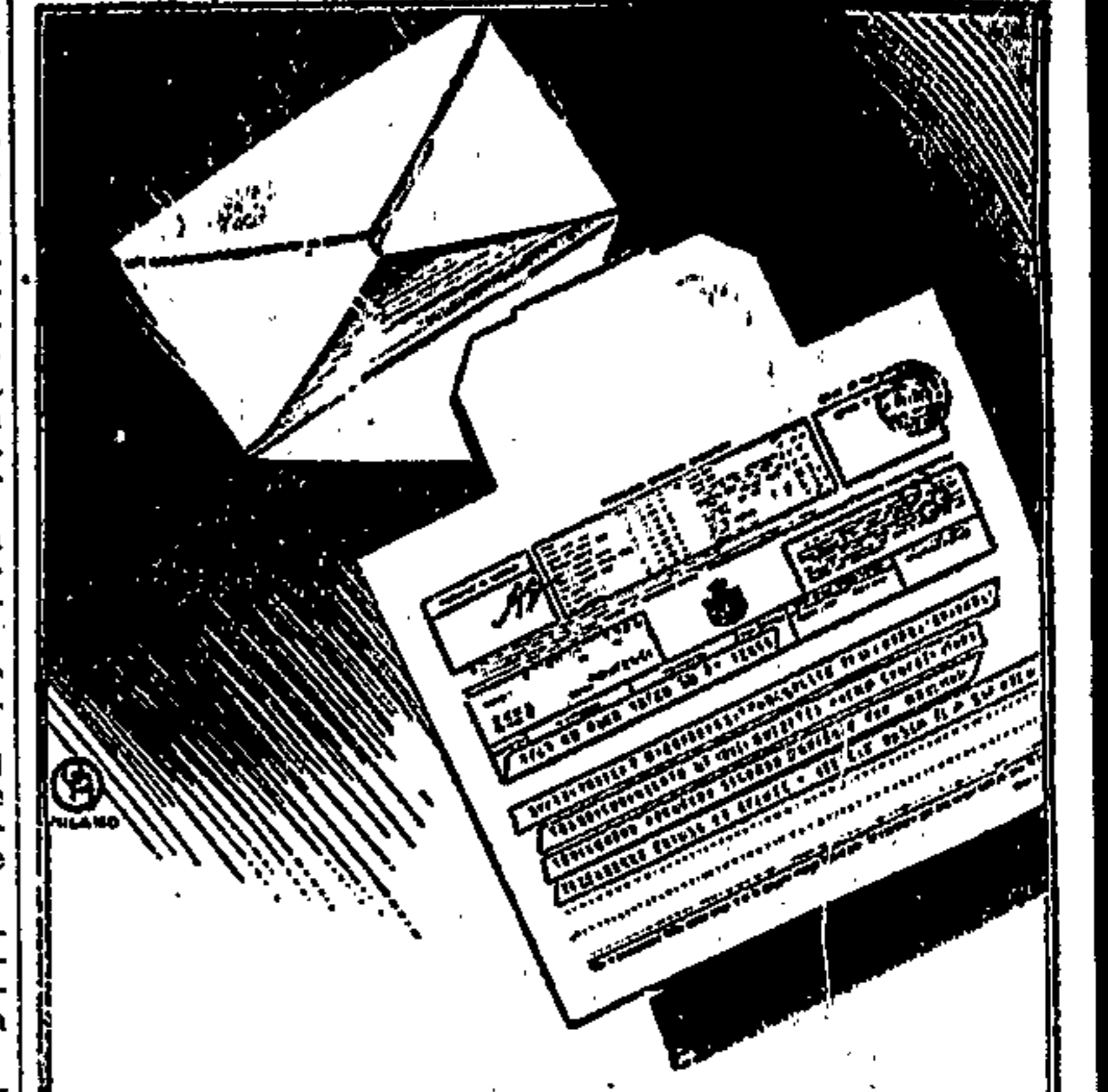
(formula del Padre Trappisti)

miscuglio di erbe medicinali adatto per la STITICHEZZA, MALDI STOMACO, RENI, EMORROIDI, EMICRANIE, CATARRI INTESTINALI, CAPOGGIRI ecc., Litro o la scatola di dieci dosi.

chi da parte del Presidente dell'O. N. B. e comandante del Comitato Comunale del Segretario politico, il presidente del Comitato di lavoro ed il significato del rito, questi quest'ultimo al formula del giuramento fascista al quale i presenti risposero con un poderoso «Giuro!». Segui l'avvicendamento dei ranghi, coronato da un vibrante «Noi!».

È stato spedito a S. E. Mussolini il seguente telegramma:

«Organizzazioni giovanili del Comune Sochieve celebrano oggi la VI Leva fascista innanzi a S. E. Mussolini». — Presidente O. N. B. FIORENTINO GIUSEPPE.



### NEL BREVE SPAZIO DI UNA NOTTE

LE VOSTRE PAROLE GIUNGERANNO RAPIDE A DESTINO MEDIANTE I TELEGRAMMI LETTERA CHE GODONO DI UNA TARIFFA ASSAI MODESTA

QUESTO SERVIZIO È ISTITUITO SPECIE PER GIOVARE AI TRAFFICI COMMERCIALI, PERMETTENDO LA TRASMISSIONE PER FILO DI COMUNICAZIONI ESTESE E DIFFUSE, AL PREZZO DI SOLE L. 0.16 PER PAROLA. - I TELEGRAMMI LETTERA SI POSSONO SPEDIRE

DALLE 18 ALLE 24 DA TUTTI I CAPOLUOGHI DI PROVINCIA; DALLE 18 ALLE 22 PRESSO GLI UFFICI APERTI FINO ALLE 24; DALLE 18 ALLE 19 PRESSO GLI ALTRI UFFICI AUTORIZZATI A DETTO SERVIZIO.

PER MAGGIORI SCHIARIMENTI E PER LE ECCEZIONI ALLE REGOLE SUDDETTE, RIVOLGERSI AGLI UFFICI CENTRALI TELEGRAFICI DI OGNI CITTÀ.

### L. VARIOLO UDINESE

Via Pordenone 18 - Tel. 5-46

Già Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna

GAMBE, BRACCIA ARTIFICIALI - BUSTI in cuoio e celluloido per SCOLIOSI, CIFOSI, MORBO DI POIT.

APPARECCHI SPECIALI per Lussazioni - Fratture - Coxiti - per correggere le varie deformità dei bambini - Fiedi varo, equino, ginocchi valgini, tibie torte, piedi piatti - Scarpe ortopediche ecc.

Fornitore dell'Opera Nazionale Mutilati di Guerra e privati

### PIANOFORTI

PREZZI AGGIORNATI

Camillo Montico

Vià Vittorio Veneto 22

VENDITA - NOLEGGI

Vendita eccezionale spazzole a chi acquisterà spazzole per il valore di 10 lire

La VITRUM di M. Martini - Udine - regalerà una spazzola da bagno o una spazzola per borsetta da Signora.

### Acqua di Roma

antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli o barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castano e nero morato senza macchiare la pelle e la biancheria.

Domandare opuscolo esplicativo, che s'invia gratuitamente, al Deposito Generale DITTA POLEGGI NAZZARENO, Via della Maddalena 50, ROMA.

### Giovani-Sposi-Vecchi

si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virtù che le PILLELE MELAI, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. - Richiedere opuscolo gratis.

Duna scatola per posta L. 21.

DITTA MELAI - Via Loma, 41 - BOLOGNA

In Udine: DITTA COMESSATTI - Via Mazzini, 13.

### PILLOLE S. FERRELLI

O DEL GIROVANO

MA 200 ANNI SONO IL VITRUM REPERENDUM ANTIDORICOLI - TONICHE - DIGESTIVE

L. 550 scatola

FERNANDO POKI VERDEA SPUSA

RICETTATO NELLA FARMACIA SPUSA

premio con medaglia d'oro

### CASA Malattie degli occhi

di GORA

Dot. T. Baldassarre

SPECIALISTA

Visite, cura e consulto: ore 10-13 a 15-17. - Telefono 360.

Udine, Via Cassignacco 3, Udine







Da TOLMEZZO A S. E. il Prefetto

In occasione della inaugurazione della nuova sede della Prefettura di Udine, che si è svolta nella sala del 15 aprile 1957...

Nella M. V. S. R.

Dopo lo scioglimento della M. V. S. R. l'attuale sede della Prefettura di Udine...

Associazione del Fante

Di recente l'Associazione del Fante, che ha sede in Udine...

Incidente alla corriera

L'ultima mattina della località di Puntaliva all'incrocio della strada Spilimbergo-Udine...

Cronache sportive

Bel (Zupolo del Friuli del Nord), in breve, riassumiamo le cronache dei più importanti avvenimenti sportivi...

Campionato Italiano di Calcio

Table with results of the Italian Football Championship, including teams like Fiorentina, Lazio, and Juventus.

Le classifiche

Table showing league classifications for various football groups.

Coppa Toro

Table with results of the Coppa Toro tournament.

Le classifiche

Table showing classifications for the Coppa Toro tournament.

Lacedelli vincitore della 2.a gara

Internazionale di discesa in sci. La classifica.

Ecco i risultati: Arrivati in tempo massimo.

Table with names and times of skiers in the Lacedelli race.

La gara al boccone

I migliori elementi in lotta si contendono col massimo impegno i premi in palio.

Renzi - Vesica - Proslata - Uretra

Udine - Dott. Ettore Carnalutti - Riceve ore 9.12 - 10.15.

Previsioni del tempo per oggi

Previsioni del tempo per oggi. Probabilità di pioggia...

CAMBI

Table with exchange rates for various currencies and locations.

Dr. GIUS. DE LEO

Specialista per malattie veneree - Sifilitiche e della Pelle.

Malattie Polmonari

E. Medicina Generale. Dott. CERRETTI.

Dott. A. Feruglio-Tinin

Specialista. MALATTIE DEI BAMBINI.

Dott. P. STRINGHER

Consultazioni mediche. RAGGI X per accertamenti medici.

Dr. G. BOTTURA

Specialista per malattie di orecchi, naso e gola.

Dott. GUIDO PARENTI

Specialista per malattie d'orecchi, naso, gola.

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI. Specialista per malattie d'orecchi, naso, gola.

Dott. prof. S. Menghetti

Docente nella R. Univ. di Firenze. Endoscoopia.

Altre cronache udinesi

L'elenco dei posti vacanti per insegnanti elementari

Il R. Provveditorato agli Studi del Veneto comunica il seguente elenco dei posti vacanti...

Circonscrizione di Udine

Scuole Miste: Bastiano, Orgnau, Bertolico, Virco, Cottolengo, Brugnins...

Circonscrizione di Tolmezzo

Scuole Miste: Amaro, Capoluogo - Arba, Cabia, Bortano...

Circonscrizione di Pordenone

Scuole Miste: Arba, Capoluogo - Arba, Capoluogo - Azzano...

Circonscrizione di Cervignano

Scuole Miste: Aiello, Capoluogo - Aquileia, Fiumicello, San Lorenzo...

Circonscrizione di Cividale

Scuole Miste: Aiello, Capoluogo - Aquileia, Fiumicello, San Lorenzo...

Circonscrizione di Tolmezzo

Scuole Miste: Amaro, Capoluogo - Arba, Cabia, Bortano...

Circonscrizione di Pordenone

Scuole Miste: Arba, Capoluogo - Arba, Capoluogo - Azzano...

Circonscrizione di Cervignano

Scuole Miste: Aiello, Capoluogo - Aquileia, Fiumicello, San Lorenzo...

Circonscrizione di Cividale

Scuole Miste: Aiello, Capoluogo - Aquileia, Fiumicello, San Lorenzo...

Premiazione di alunni

Nella R. Scuola d'Arte Prof. sionale "Alfredo Casondi" è stata effettuata la consegna agli alunni delle prime classi...

Per abbracciare

Giovanni Di Doi fu Domenico di anni 47 da Trasaghis fu passato alle carceri locali perché trovato dai carabinieri in istato di ubriachezza molesta e ripugnante...

Furto di pollame

Ignoti, penetrati nei cortili di Giacomo Favuzzi fu Giacomo e Marcello Zanussi di Pietro di Villa Santina, asportarono quattro galline, un gallo e un facchino.

Omessa denuncia di danni

Fu denunciato certo Ernesto Ruffil fu G. Batta da Avanzo di Prato Carnico, perché trovato in possesso di un fucile a due canne avanzato cal. 16, non seppa dare alcuna giustificazione dell'omessa denuncia dell'arma stessa.

Da S. VITO AL TAGL. Tragico incidente

Operato schiacciato da un rimorchio. Ieri nel pomeriggio, verso le ore 13 nella località borgo Fabbia, è avvenuto un tragico incidente che ha costato la vita ad un bravo ed onesto operato...

Incidente avvenuto subito dopo il passaggio a livello di via Falcon

Un incidente è avvenuto subito dopo il passaggio a livello di via Falcon. Un treno di via Falcon è venuto all'altezza della casa segnata al N. 17 vicina all'albergo allo Zuccherificio di proprietà di Florido Carlo, causato da un camion con rimorchio della ditta Bozzetto di Udine...

Dai presenti si levò un urlo di raccapriccio

Dai presenti si levò un urlo di raccapriccio, e mentre il conducente provvedeva ad arrestare il camion, il Bellinato era pietosamente raccolto e - constatato il di lui decesso - depresso a terra in attesa delle constatazioni di legge.

Da SPILIMBERGO Affermazione sportiva

Nella corsa motociclistica "Coppa del Duca" disputata fra i giovani fascisti di tutta Italia il concittadino Oreste Chivito appartenente al locale Fascio Giovanile si è piazzato al quarto posto.

ARTE E TEATRI

La chiusura della stagione lirica

Domenica, in mattinata d'onore del suo Antonicelli, si è chiusa la stagione lirica, con Lohengrin. L'opera vagneriana ha riportato, come sempre, il successo più caloroso da parte del numeroso pubblico intervenuto...

Il matrimonio di Marie Luise

La Compagnia Filodrammatica della Società Filologica Friulana, diretta dal cav. Arturo Boschi, rappresenterà sabato 20 e domenica 21 maggio prossimi, nel teatro della Palestra di Via Dante, la commedia di Anna Maria Altiere "Il matrimonio di Marie Luise".

Coppa Toro

Girone A: Cussignacco-S. Rocco (sosp.) 2-0. G. B. 2-0. G. B. 2-0.

Girone B

Edera 3-1 2-0 5-3 3-1. Pozzuolo 2-1 1-3 3-3 3-3. Palmanova 3-1 1-1 3-3 4-3. Olimpia 3-1 0-2 1-3 3-2.

Girone C

Basiliano-Ardia 3-3 0-0 8-2 6-2. Ferrovieri 3-2 0-1 6-2 4-1. Pozzuolo B 3-2 0-2 4-1 4-1. Italia-Ardia B 3-0 1-2 7-12 1-1.

Girone D

G. C. Cividalesi 3-2 1-0 - 3-5. Cormor 1-2 0-1 7-4 4-1. Cotomificio 3-1 1-1 7-7 7-1. Pro Feletto 3-0 0-3 6-13 0-0.

Il Coro dei cosacchi

In giro artistico per l'Italia, reduci dal Filodrammatico di Trieste, sarà a Udine, il Grande Coro dei Cosacchi con 30 esecutori.

Funerbi Agosto

Ieri nel pomeriggio si sono svolti i funerali di Agostino Erno, deceduto domenica scorsa suscitando largo lutto.

I sacrificati a Bacco

Tati Giovanni Piccoli di Davide di anni 27, dimorante in via della Valle, Giovanni Porussia fu Domenico di anni 26, abitante in via Aquileia 58 e Giacomo Ferraro in Guglielmo di anni 55...